

Circolo didattico
San Pio Decimo
Foggia



PIANO
OFFERTA
FORMATIVA

ANNO SCOLASTICO
2013/2014

IL POF

Il Piano dell'offerta formativa (POF) è il documento che esplicita le scelte educative, i percorsi didattici, le soluzioni organizzative adottate dalla scuola e le procedure di valutazione dell'offerta e dei risultati ottenuti.

Il Collegio dei Docenti predispone, coerentemente con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo e sulla base degli indirizzi generali definiti dalle famiglie, dal Consiglio di Circolo e dagli Enti e Associazioni culturali, il Piano dell'Offerta Formativa.

Il POF si ispira ai seguenti principi di:

UGUAGLIANZA:

- **sono accolti nella scuola tutti gli alunni, senza distinzione di etnia, lingua, religione, condizioni psicofisiche e socioeconomiche;**
- **l'arricchimento del percorso formativo è rivolto sia al recupero che al potenziamento delle abilità di base e alla valorizzazione delle eccellenze. E' finalizzato a garantire a tutti uguali opportunità di crescita culturale, con particolare attenzione agli alunni stranieri e/o all' integrazione degli alunni diversamente abili.**

IMPARZIALITA':

la Scuola garantisce agli alunni il diritto ad un trattamento imparziale sin dal momento del loro primo ingresso:

- **attraverso l'utilizzo di criteri di equità nella formazione delle classi e delle sezioni;**

- **nell'assegnazione degli insegnanti, in particolare quelli di sostegno, in base alle effettive necessità dell'alunno;**
- **nell'individuazione e distribuzione delle risorse umane e materiali a seconda dei bisogni emersi;**
- **nella formulazione degli orari.**

EFFICIENZA ED EFFICACIA DEL SERVIZIO

Il piano formativo viene annualmente verificato e aggiornato al fine di:

- **Riconoscere i punti di forza e di debolezza della progettazione scolastica;**
- **Gestire in modo efficace il cambiamento complesso di una società in continua evoluzione;**
- **Promuovere, realizzare e verificare in modo continuo, trasparente e coinvolgente i processi decisionali ed organizzativi che interessano la scuola;**
- **Costruire un itinerario formativo adeguato ai bisogni espressi dall'utenza.**

LINEE GUIDA

Le linee guida assunte dall'Istituto per dare risposte efficaci ai bisogni formativi degli alunni sono le seguenti:

- **La Scuola finalizza il complesso dell'attività scolastica alla formazione della cittadinanza consapevole e dello spirito di legalità e promuove la dimensione europea dell'educazione in conformità con le indicazioni degli organismi dell'Unione relative all'istruzione e alla formazione.**

Si impegna, pertanto, a orientare il complesso della progettualità dell'Istituto:

- **all'educazione alla cittadinanza, alla salute e sicurezza, intesa come promozione delle life skills, nel quadro dello sviluppo e consolidamento dei processi identitari dell'organizzazione;**
- **orientare l'azione educativa allo sviluppo armonico integrale della persona a partire dalle potenzialità di ognuno, adottando anche forme di flessibilità organizzativa e metodologico-didattica che consentano la realizzazione di curricula flessibili, idonei a rispondere alle diverse esigenze formative;**
- **sviluppare atteggiamenti improntati alla socialità, alla relazione positiva, alla solidarietà e al rispetto delle norme;**
- **diffondere la cultura della sicurezza negli ambienti di lavoro e di studio, come responsabilità condivisa fra tutti gli attori dei processi dell'organizzazione, in quanto valore fondante dell'assetto costituzionale;**
- **promuovere il rispetto per l'ambiente e il patrimonio culturale;**
- **promuovere processi di ricerca e innovazione organizzativa, pedagogica, metodologica e didattica;**
- **•perseguire il raggiungimento degli obiettivi istituzionali e dell'uniformità del servizio anche attraverso logiche di rete:**
- **interna: coordinamento organizzativo, condivisione del curriculum, presidio della comunicazione;**

- **esterna: adesione a reti di scuole e interistituzionali le cui finalità siano coerenti con il POF o idonee a favorirne l'evoluzione in conformità con i presenti orientamenti; partecipazione ad esperienze culturali promosse da enti esterni secondo criteri di fattibilità e congruenza con il POF;**
- **•promuovere la valutazione della qualità del servizio e degli apprendimenti ai fini del miglioramento continuo.**
- **Questo assetto valoriale comporta altresì che le famiglie degli alunni condividano l'orientamento della Scuola e si impegnino ad attivare comportamenti idonei a favorire il raggiungimento degli obiettivi educativi esplicitati negli atti programmatici e progettuali che ne sottendono l'attività.**

Per raggiungere livelli di più elevata qualità delle prestazioni la scuola si impegna:

- **a valorizzare e potenziare le competenze di tutto il personale scolastico;**
- **a favorire il lavoro collegiale degli insegnanti a livello di progettazione e verifica dei risultati delle attività;**
- **a mantenere rapporti proficui e costanti con le famiglie e con gli operatori territoriali;**
- **a creare sinergie con il territorio.**

CONTESTO

Le scuole del Circolo sono ubicate nel quartiere "S. Pio Decimo", ambiente ad edilizia popolare a ridosso di una zona semiresidenziale. Il contesto socio-economico-culturale del bacino d'utenza si presenta eterogeneo.

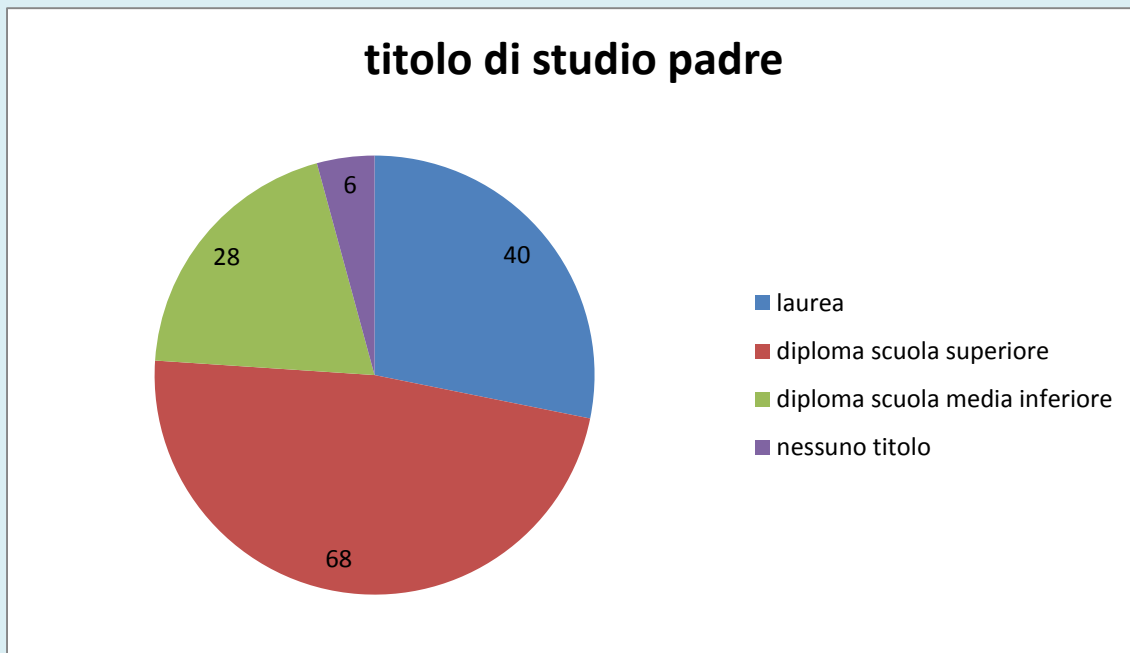
Il quartiere è servito da biblioteche, musei, teatro, impianti sportivi, oratorio della parrocchia S.Pio Decimo .

Una fascia rappresentativa della popolazione scolastica proviene da famiglie appartenenti al ceto medio-alto, con entrambi i genitori in possesso di titolo di studio superiore e con un lavoro stabile, abita in insediamenti di edilizia privata del circondario. La rimanente parte proviene da famiglie operaie, che abitano l'insediamento dell'edilizia popolare del quartiere, sufficientemente attenti alla vita della comunità educante.

In costante incremento da alcuni anni, la presenza di alunni provenienti da zone lontane dalla scuola, appartenenti ad ambiente socio-culturale avvantaggiato.

La popolazione scolastica comprende alunni stranieri, prevalentemente adottati, che portano nella nostra scuola la ricchezza della loro cultura di origine, ma che necessitano di interventi di supporto all'integrazione.

DATI DI CONTESTO



Laurea... 28,17

Diploma di S.S. I Grado.. 19,72 %

Diploma di S.S. di II Grado.... 47,89 %

Nessun titolo....4,22 %



Laurea... 26,06 %	Diploma di S.S. II Grado 52,82 %
Diploma di S.S. di I grado... 20,42 %	Nessun titolo0,70

LA STORIA RECENTE DELLA SCUOLA

L'identità culturale della San Pio X si fonda sulla capacità di tradurre in itinerari educativi e didattici, significativi e pertinenti, le indicazioni programmatiche nazionali e le sollecitazioni provenienti dall'ambiente esterno e accoglie il sapere spontaneo dei bambini per favorire i processi di costruzione autonoma e sociale della conoscenza, valorizzando il protagonismo degli allievi.

I risultati positivi in ordine all'innalzamento dei livelli di qualità dell'insegnamento-apprendimento hanno indotto gli operatori scolastici a proseguire per la strada intrapresa, migliorando ulteriormente la proposta formativa, per renderla sempre più rispondente alle richieste e alle esigenze degli alunni, delle famiglie e delle stakeholder.

Sono stati avviati con successo percorsi di potenziamento delle capacità cognitive, fondati sul metodo Feuerstein, che hanno offerto agli alunni l'opportunità di utilizzare strumenti specifici per l'esercizio e l'allenamento delle facoltà intellettive e pervenire alla consapevolezza della modificabilità cognitiva.

E' stata accolto con grande interesse il progetto sperimentale di alfabetizzazione motoria, proposto dal MIUR in collaborazione con il CONI.

In linea con gli obiettivi europei, il curricolo di istituto si è arricchito di percorsi formativi, per accrescere e migliorare le competenze di base degli alunni.

Sono stati, pertanto, intrapresi percorsi formativi extracurricolari, finanziati dal Fondo Sociale Europeo, per sviluppare ed arricchire le competenze comunicative di lettura e scrittura creativa della lingua madre.

Dopo la partecipazione al Progetto multilaterale "Comenius", che ha condotto gruppi di docenti e alunni "oltre frontiera", la programmazione didattica ha previsto percorsi extracurricolari di lingua inglese, destinato a fornire agli alunni un livello di competenze relativo al Quadro Comune Europeo per le Lingue, riferibile al livello A1 (Certificazione A1), di francese e di tedesco, allo scopo di favorire la conoscenza e l'apprendimento delle lingue comunitarie.

Le scelte didattiche d'istituto orientate ad innalzare i livelli delle competenze logico-matematiche e scientifiche degli alunni, hanno favorito il potenziamento di interventi formativi extracurricolari di matematica e di scienze.

La sensibilità della scuola per i temi ambientali ha suggerito la promozione e la realizzazione di percorsi didattici, intesi a promuovere negli alunni una corretta conoscenza dell'ambiente naturale e antropico e a generare un autentico senso di appartenenza al territorio e sviluppare una corretta coscienza ecologica.

A partire dall'anno scolastico 2009/20110, nella scuola dell'Infanzia è stata promossa la sperimentazione del metodo di avvio della letto-scrittura "Globalismo affettivo" e favorito la progettazione di percorsi di animazione alla lettura "Amico libro" d'intesa con la Biblioteca Provinciale per ragazzi.

LE RISORSE DELLA SCUOLA

LE RISORSE STRUTTURALI

L'8° Circolo Didattico comprende

- **Il plesso di Scuola dell'Infanzia ad indirizzo didattico differenziato M. Montessori di Via Guglielmi;**
- **l'edificio che ospita la Scuola Primaria, sito in via Mastelloni.**

LA SCUOLA DELL'INFANZIA, a 300 mt. circa dalla sede della Direzione, occupa i locali sottostanti un'abitazione civile. La struttura dispone di cinque sezioni, un atrio e una sala per attività varie, servizi igienici a misura di bambino, grandi porte vetrate. Le sezioni sono ampie, arredate e funzionali all'indirizzo didattico della Scuola.

L'EDIFICIO SCOLASTICO, " S.PIO X" è una costruzione a due piani risalente agli anni ottanta, dai corridoi ampi, panoramici e con grandi finestroni, ampliato da un'ala di recente costruzione. L'edificio è circondato da un vasto giardino con spazi verdi e superfici asfaltate.

N. 30 aule	Dotate di grandi finestre schermate, ben riscaldate, con attrezzature didattiche adeguate.
-------------------	---

<p>N. 6 uffici</p> <p>Direzione Didattica Segreteria Didattica Direzione Amministrativa Segreteria Amministrativa Ufficio del collaboratore vicario Aula delle Funzioni strumentali</p>	<p>Dispongono di attrezzature tecnologiche avanzate (personal computer in rete, con linea ADSL, accesso ad Internet) e sono in grado di soddisfare le esigenze dell'utenza in modo efficiente.</p>
<p>Biblioteca</p>	<p>Dispone di volumi di narrativa per l'infanzia, opere tecnico-scientifiche, testi di psicologia e didattica per i docenti e uno svariato numero di riviste didattiche.</p>
<p>Laboratorio scientifico</p>	<p>Dispone di numerosi materiali e sussidi didattici.</p>
<p>Laboratorio multimediale</p>	<p>Completamente cablata, con 12 postazioni client per alunni e un server in rete.</p>
<p>Laboratorio e-Inclusion</p>	<p>Attrezzato di materiale multimediale e speciali ausili informatici per le diverse esigenze degli alunni in situazione di handicap.</p>
<p>Palestra</p>	<p>Dotata di attrezzature sportive, dispone di bagni e spogliatoi.</p>
<p>Ambulatorio medico</p>	<p>Dotato di sufficienti attrezzature sanitarie per la prevenzione e la profilassi. Dispone anche di mezzi per un primo soccorso.</p>
<p>Spazio fotocopie</p>	<p>Dotato di fotocopiatore ed altro materiale, uno per ogni piano.</p>

LE RISORSE PROFESSIONALI

ORGNIGRAMMA D'ISTITUTO

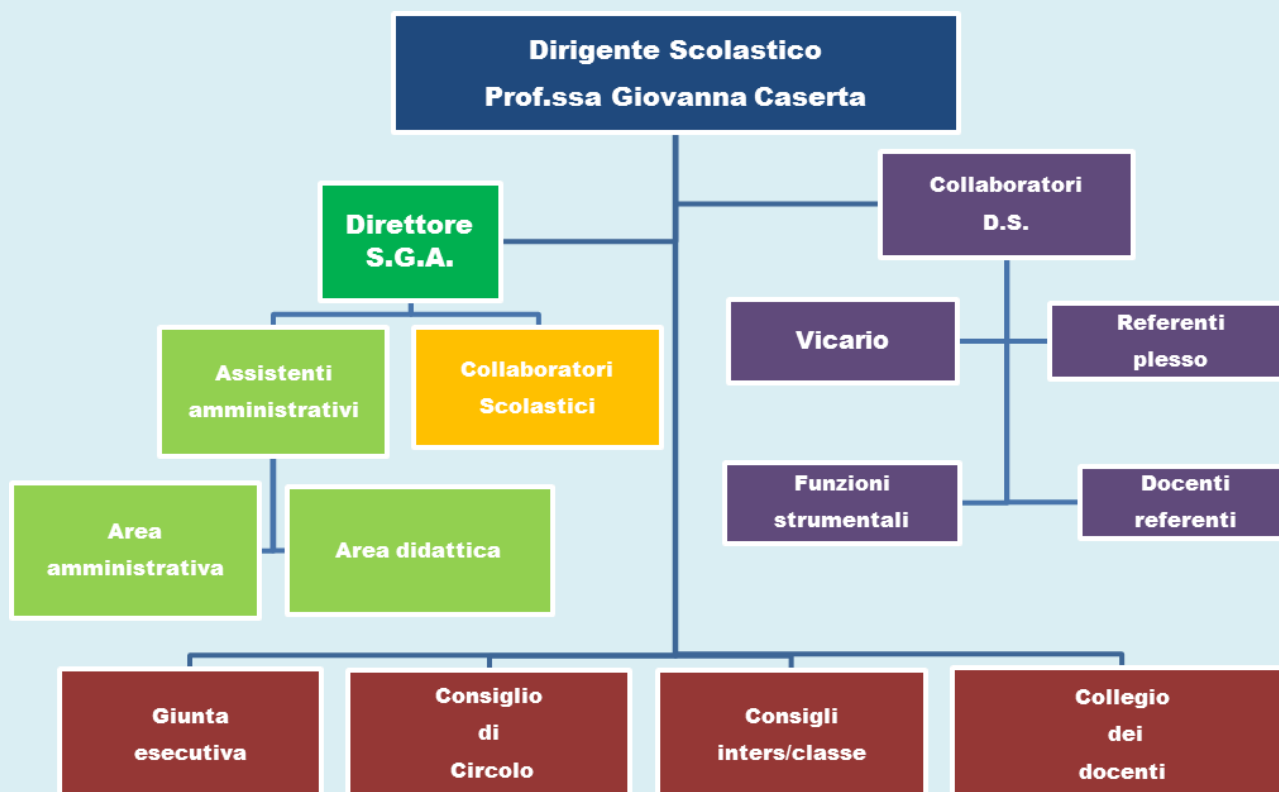
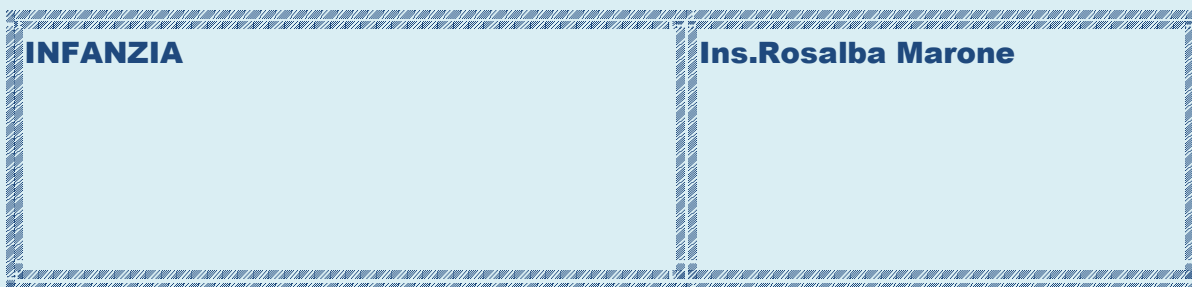


FIGURE FUNZIONALI ALLA GESTIONE DELLA SCUOLA





FUNZIONI STRUMENTALI - AREE DI INTERVENTO

Area 1	<p><i>GESTIONE DEL POF E COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE – AZIONI DI SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI E DEGLI ALUNNI.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Coordina le attività connesse allo sviluppo ed all'integrazione dei curricoli, delle attività trasversali ed extra-curricolari in collaborazione con i referenti delle Interclassi/intersezioni; • Organizza e coordina le attività di continuità tra gli ordini di scuola; • Raccoglie e riordina i materiali prodotti nello svolgimento delle attività didattiche creando un archivio dei lavori svolti e cura la diffusione delle "buone pratiche"; • Elabora, sulla base delle esigenze, un piano di formazione/ aggiornamento dei docenti anche in rete con altre scuole; • Promuove, attiva e gestisce contatti con associazioni, enti culturali, ecc. per attività integrative del curricolo in coerenza con il POF; • Si raccorda con il DS e le FFSS.
Area 2	<p><i>AUTOVALUTAZIONE E VALUTAZIONE D'ISTITUTO</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sovrintende il processo di autodiagnosi e di autovalutazione di istituto; • Predisponde questionari e rileva i dati di contesto delle classi prime e i dati di gradimento degli alunni delle classi quinte; • Definisce ed attua di concerto con il gruppo di autovalutazione, obiettivi strategici per il miglioramento della performance dell'istituto; • Diffonde una cultura della valutazione condivisa attraverso l'avvio di una riflessione sull'offerta curricolare delle discipline oggetto di analisi, indicando priorità di sviluppo e innovazione metodologica e didattica in coerenza con le carenze rilevate dagli esiti delle Prove INVALSI; • Coordina le attività relative alla sperimentazione VALeS; • Analizza i dati elaborati dai coordinatori delle

		<p>interclassi sull'andamento scolastico degli alunni al fine di valutare l'azione educativa e didattica nel tempo (Griglie di rilevazioni degli apprendimento in ingresso - intermedie-finali)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizza e coordina le attività relative alle prove INVALSI; • Si raccorda con il DS e le FFSS e i referenti delle interclassi.
Area 3	<p><i>PREVENZIONE DEL DISAGIO ED INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI DISABILI E BES</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • attiva azioni di conoscenza degli alunni diversamente abili in ingresso per promuoverne l'accoglienza e l'integrazione scolastica; • Coordina il GLH operativo e d'Istituto e cura tutta la documentazione degli alunni diversamente abili; • Predisponde attività di screening al fine di rilevare le esigenze educative e formative degli allievi con BES e supportare l'azione didattica dei docenti; • Progetta e cura la realizzazione di percorsi/progetti di recupero per alunni diversamente abili, con DSA o con disagio; • Predisponde il Piano di miglioramento dei BES; • Raccoglie e diffonde le "buone pratiche" relative all'integrazione ed alla prevenzione del disagio; • Si raccorda con il DS, le FFSS e i coordinatori di interclasse.

DOCENTE COORDINATORE A SUPPORTO DELLA DIDATTICA

- **Formula alla f.s. area 1 proposte in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione;**
- **Agevola la comunicazione ed estende i rapporti reciproci tra i docenti dell'interclasse;**
- **Promuove il coordinamento didattico;**
- **Presiede il Consiglio di interclasse su delega del ds.**

a questo scopo, in collaborazione con il segretario del consiglio di interclasse, predispone i dati informativi richiesti dall'ordine del giorno delle riunioni.

- **Raccoglie proposte in merito ai progetti curricolari ed extra;**
- **Illustra obiettivi/competenze, metodologie, tipologie di verifica per predisporre la programmazione coerentemente con le nuove indicazioni;**
- **Predispone, cura e consegna la documentazione educativa e la modulistica docenti in collaborazione con le ff.ss. e i collaboratori del dirigente;**
- **Predispone il piano delle risorse informatiche e multimediali per la progettazione didattica (PC; LIM fissa e mobile di intesa con i collaboratori);**
- **Propone le visite guidate, i viaggi di istruzione e gli scambi culturali di ciascuna interclasse.**

RISORSE DEL TERRITORIO

La scuola S. Pio Decimo ha rapporti di collaborazione con le diverse Istituzioni scolastiche pubbliche e private del territorio, con Enti e Associazioni territoriali in particolare con:

- **Enti Locali (Assessorato alle politiche sociali, alla pubblica istruzione, all'ambiente) per attività educative e di promozione delle competenze di cittadinanza attiva;**
- **ASL**
- **Museo Civico (visite e laboratori)**
- **Biblioteca Provinciale per visite didattiche; laboratori di animazione alla lettura e incontri con autori;**

- **Museo provinciale di Storia Naturale e Museo Interattivo delle Scienze per visite didattiche di tipo laboratoriale;**
- **CONI per iniziative di avvio alla pratica sportiva;**
- **Oda Teatro per favorire l'approccio all'esperienza teatrale;**
- **Centro Studi Naturalistici per la realizzazione di progetti di educazione ambientale;**
- **Società Sportive presenti nel territorio per iniziative inerenti ai progetti di Educazione Motoria;**
- **Aziende disponibili alle visite (Biscottificio Doemi-Oleificio AOP- Fiera di Foggia; Aziende di riciclo) per conoscere l'organizzazione delle filiere produttive del territorio;**
- **Fattorie didattiche per attuare percorsi didattici in natura;**
- **Parrocchia San Pio X**
- **Ipercoop per la realizzazione di progetti e attività di Educazione al Consumo Consapevole, per guidare gli alunni alla scoperta dei principi nutritivi e delle loro funzioni.**
- **LegaAmbiente per attuare percorsi iniziative sui temi dell'ambiente, dell'impegno civico e della partecipazione, intesa come capacità di costruire azioni e sviluppo di condotte per il miglioramento del proprio territorio e la valorizzazione delle sue qualità ambientali e culturali e sociali, di cui i ragazzi saranno protagonisti.**
- **Opera Montessori**
- **Comando dei vigili urbani per visita ed attività di educazione alla sicurezza stradale.**
- **Questura per visita e attività di educazione alla legalità.**

- **Comando dei carabinieri per visita e attività di educazione alla legalità.**

LA FORMAZIONE DELL'ALUNNO

Il curricolo della nostra scuola pone al centro del processo educativo e formativo la valorizzazione della persona umana, depositaria della sua specificità e peculiarità.

Attraverso percorsi individualizzati e personalizzati mira a promuovere il successo formativo di ciascun alunno.

Nel rispetto e nella valorizzazione dell' autonomia scolastica e delle Indicazioni per il Curricolo per la Scuola dell'Infanzia e per il primo ciclo dell'Istruzione, è stato predisposto il curricolo di istituto.

Il curricolo si articola attraverso i campi di esperienza nella Scuola dell'Infanzia e attraverso le discipline nella scuola primaria.

CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA AD INDIRIZZO MONTESSORIANO

La scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.

Tali finalità sono perseguite attraverso l' organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dai docenti e dalla sinergia con le famiglie e con la comunità territoriale.

Gli obiettivi specifici di apprendimento si riferiscono agli ambiti "del fare e dell'agire" del bambino e introducono ai sistemi simbolico-culturali.

Le piste di lavoro sono volte a promuovere la competenza, intesa in modo globale e unitario per conseguire lo sviluppo dei seguenti traguardi di competenze al termine della scuola dell'infanzia:

IL SE' E L'ALTRO:

L'alunno sviluppa la fiducia in sé; acquisisce il senso del rispetto; comunica bisogni, desideri e paure; comprende gli stati emotivi altrui; comprende e rispetta le regole; conosce e distingue il proprio genere di appartenenza; organizza e porta a termine autonomamente il lavoro; progetta, collabora e lavora insieme agli altri; condivide i valori della comunità di appartenenza; ripercorre le tappe di un lavoro svolto; sa interpretare e documentare un proprio vissuto.

IL CORPO E IL MOVIMENTO:

L'alunno consolida la coscienza di sé; conosce, denomina e rappresenta lo schema corporeo; percepisce il corpo in rapporto allo spazio; rivela una buona lateralizzazione; affina la motricità fine; si muove nello spazio in base ad azioni, comandi, suoni, rumori, musica; interiorizza l'importanza di una alimentazione corretta; esplora, interagisce, rappresenta la realtà circostante; colloca se stesso in base a parametri spaziali; accetta, rispetta ed usa regole nei giochi di movimento.

IMMAGINI, SUONI E COLORI:

L'alunno utilizza spontaneamente e in modo appropriato le diverse tecniche grafico-pittoriche-plastiche; sviluppa il senso

estetico attraverso l'osservazione di opere d'arte; distingue i suoni dai rumori associandoli ai vari contesti; ascolta, riproduce e inventa semplici ritmi; inventa storie; ricostruisce una storia in sequenza; sviluppa interesse per spettacoli teatrali; interpreta e intenta ruoli; conosce il computer come linguaggio della comunicazione; esplora le possibilità offerte dalle tecnologie multimediali.

I DISCORSI E LE PAROLE:

L'alunno dialoga adeguatamente; ascolta rispettando tempi ed opinioni altrui; inventa brevi storie; ripete correttamente un racconto, un vissuto; si esprime con una pronuncia corretta e ricchezza di vocaboli; individua fonemi e grafemi; mostra interesse per il codice scritto; elabora congetture e formula ipotesi sulla lingua scritta; si avvicina al libro e prova piacere per la lettura. Nella scuola dell'Infanzia la valutazione si basa essenzialmente sull'osservazione, sia occasionale che sistematica, dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo, degli stili di apprendimento degli alunni tenendo conto della situazione iniziale (stadio di maturità psicofisica), dei progressi nello sviluppo degli apprendimenti, e degli esiti formativi che si attesteranno come base per la rilevazione dei bisogni scolastici al momento dell'ingresso nella scuola primaria.

LA CONOSCENZA DEL MONDO:

L'alunno è curioso, esplorativo, pone domande, discute, confronta ipotesi, soluzioni, spiegazioni e azioni; utilizza un linguaggio appropriato per descrivere osservazioni ed esperienze; utilizza varie tecniche e modalità espressive; colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti,

persone; interagisce con la realtà circostante; percepisce il tempo nel suo divenire; raggruppa, ordina secondo criteri diversi; confronta e raggruppa quantità; riconosce e ricostruisce relazioni topologiche; ricostruisce e registra dati della realtà; rispetta gli ambienti naturali e ogni forma di vita; acquisisce conoscenze di interesse biologico; ricerca i materiali e gli strumenti necessari per realizzare un progetto; collabora, interagisce e si confronta con gli altri.

METODO

La proposta educativa è fondata sui cardini metodologici concepiti da Maria Montessori: l'ambiente di apprendimento, il materiale scientifico, la preparazione della maestra. L'ambiente di apprendimento montessoriano è preparato con le attività che potranno essere svolte dai bambini delle diverse età presenti in sezione. I bambini, si possono muovere liberamente e scegliere le attività più confacenti al personale momento evolutivo di crescita. Il materiale montessoriano utilizzato, risponde alle modalità di azione del bambino e gli offre varie possibilità di controllo autonomo dell'errore.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

L'età dei bambini richiede modelli organizzativi basati sui criteri della:

- flessibilità', perché la Scuola deve manifestare duttilità e adattabilità ai bisogni espressi sia dai bambini che dal contesto;**

- **continuità, perché deve assicurare a tutti “TEMPI–SPAZI–PERSONE” che siano in continuità con quelli vissuti in famiglia e in altri contesti di vita;**
- **apertura, perché favorisce liberi scambi tra persone ed utilizza molteplicità di risorse provenienti dal mondo esterno.**

VALUTAZIONE

Nella scuola dell’infanzia la valutazione si basa essenzialmente sull’osservazione, sia occasionale che sistematica dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo, degli stili di apprendimento degli alunni tenendo conto della situazione iniziale (stadio di maturità psicofisica), dei progressi nello sviluppo degli apprendimenti, e degli esiti formativi che si attesteranno come base per la rilevazione dei bisogni scolastici al momento dell’ingresso nella scuola primaria.

La scuola dell’infanzia compila per l’alunno in uscita una scheda contenente la documentazione e la valutazione dei processi educativi, utile alla scuola elementare e alle famiglie.

ORARIO DI FUNZIONAMENTO

dal lunedì al venerdì: ore 8.00 - 16.00 con servizio mensa;

mercoledì 8.00-14.00 con mensa fredda

sabato: ore 8.00 - 13.00 (Tot. 43 h settimanali)

SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINE E AREE DISCIPLINARI

“La scuola primaria mira all’acquisizione degli apprendimenti di base e ... si costituisce come un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni”. Gli obiettivi di apprendimento sono ritenuti strategici al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze”. (Indicazioni Nazionali 2012).

L’OFFERTA FORMATIVA

L’offerta formativa presentata dalla Scuola scaturisce dall’attenzione e dall’analisi dei bisogni formativi rilevati.

Essa si articola in:

- **Sviluppo, sostegno, recupero/ potenziamento delle abilità e delle competenze,**
- **Accoglienza ed integrazione degli alunni con bisogni speciali (stranieri, diversamente abili...),**
- **Predisposizione di attività progettuali laboratoriali,**
- **Insegnamenti disciplinari.**

Si privilegiano nettamente le metodologie operative rispetto a quelle trasmissive.

Si garantisce lo stretto collegamento tra le proposte formative e le istanze espresse dagli allievi e dalle loro famiglie.

Si attivano forme di conoscenza attraverso processi di problematizzazione, rappresentazione e sistematizzazione della realtà.

IL NOSTRO CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo della nostra scuola mira:

- **alla promozione del benessere psicofisico di ogni alunno**
- **alla prevenzione della dispersione scolastica.**

Per favorire il raggiungimento di questo obiettivo il nostro curricolo di scuola prevede, all'interno del ventaglio di offerte disciplinari, ricerche e indagini sul territorio realizzate in forma laboratoriale diretta, sia dentro la scuola, con l'ausilio dei mezzi informatici, della strumentazione scientifica e della biblioteca, sia fuori, attraverso uscite sul territorio, visite guidate e viaggi di istruzione, nonché partecipazione attiva a manifestazioni di interesse culturale.

Sono previsti momenti di lavoro collettivo di classe e di interclasse e momenti di lavoro individuale e di piccolo gruppo. Le attività di apprendimento possono essere organizzate in contesti diversi da quelli tradizionali.

L'impegno dei docenti è finalizzato ad aiutare gli alunni a sviluppare atteggiamenti positivi nei confronti della scuola e a percepire un'immagine di se stessi come "soggetti" che apprendono, per acquisire caratteristiche individuali socialmente desiderabili, come l'impegno e la perseveranza nello studio.

Il curricolo della scuola S. Pio Decimo attraverso l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità di base, sollecita gli alunni al conseguimento delle:

- **abilità di interpretare il mondo attraverso i segni che permettono la comprensione e la trascrizione della Lingua italiana**
- **abilità di interpretare il mondo attraverso processi logico-matematici che fanno uso di notazioni simbolico-matematiche**
- **abilità di interpretare il mondo attraverso la conoscenza di Lingua, usi e tradizioni diverse dalle nostre**
- **abilità meta-cognitive di comprensione dei propri processi di pensiero, e trasversali.**

Gli apprendimenti di base, intesi come espansione costante delle esperienze, garantiscono la significatività delle acquisizioni scolastiche e la stretta connessione di queste alla vita reale e concreta dell'alunno.

Organizzazione delle classi

Le classi della scuola primaria sono organizzate secondo il modello previsto dall'art. 4 del D.L. 1 settembre 2008, n. 137, convertito con modificazioni nella legge 30 ottobre 2008, n. 169, con docente prevalente per 22 ore.

Il tempo scuola è di 29 ore settimanali.

Monte ore settimanale delle discipline:

Classi prime

DISCIPLINE	ORE
Italiano	8
Lingua Inglese	2
Storia	3 ore
Geografia	2 ore
Matematica	7 ore
Scienze e Tecnologia	2 ore
Musica	1 ora
Arte e Immagine	1 ore
Educazione Fisica	1 ora
Religione	2 ore
TOTALE	29 ore

Classi seconde

ITALIANO	8 ore
INGLESE	2 ore
STORIA, GEOGRAFIA	5 ore
MATEMATICA	7 ore
SCIENZE e TECNOLOGIA	2 ore
MUSICA	1 ora

ARTE E IMMAGINE	1 ora
EDUCAZIONE FISICA	1 ora
RELIGIONE	2 ore
TOTALE	29 ore

classi terze/quarte/quinte

ITALIANO	7 ore
INGLESE	3 ore
STORIA, GEOGRAFIA	5 ore
MATEMATICA	7 ore
SCIENZE, TECNOLOGIA	2 ore
MUSICA	1 ora
ARTE E IMMAGINE	1 ora
EDUCAZIONE FISICA	1 ora
RELIGIONE	2 ore
TOTALE	29 ore

Note

- All'interno delle singole classi si possono prevedere variazioni nelle aggregazioni disciplinari.**
- Inglese: disciplina affidata al docente in possesso di titolo di specializzazione (docente prevalente) o un docente specialista;**
- Religione cattolica: disciplina assegnata al docente prevalente in possesso di idoneità all'insegnamento o a un docente specialista;**
- Le classi che partecipano al progetto di Alfabetizzazione Motoria seguono due ore di educazione fisica**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

ITALIANO

L'alunno:

- **partecipa a scambi comunicativi formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione;**
- **ascolta e comprende tesi orali cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo;**
- **legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi;**
- **utilizza abilità funzionali allo studio:individua le informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza in funzione di una esposizione orale ed acquisisce una terminologia specifica;**
- **legge testi di vario genere facenti parte della letteratura infantile e formula autonomamente giudizi personali;**
- **scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi (parafrasi, sintesi, trasformazioni, manipolazioni e completamenti);**
- **arricchisce ed utilizza oralmente e per iscritto i vocaboli fondamentali unitamente ai termini specifici delle discipline di studio;**
- **riflette sui testi per coglierne regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico e riconosce che le scelte linguistiche sono correlate alle diverse situazioni comunicative;**
- **padroneggia ed applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi.**

INGLESE

L'alunno:

- **Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.**
- **Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.**
- **Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.**
- **Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.**
- **Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.**

STORIA

L'alunno:

- **Riconosce elementi significativi del passato e del suo ambiente di vita.**
- **Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico.**
- **Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.**
- **Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.**
- **Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.**
- **Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.**
- **Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni della società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico alla fine del mondo**

antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

- **Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.**

GEOGRAFIA

L'alunno:

- **Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche,utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.**
- **Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre,realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.**
- **Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali fotografiche, artistico-letterarie).**
- **Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.).**
- **Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.**
- **Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.**
- **Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza.**

MATEMATICA

L'alunno

- **Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e decimali.**
- **Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio.**
- **Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche e ne determina le misure.**
- **Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro).**
- **Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.**
- **Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.**
- **Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.**
- **Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.**
- **Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.**

SCIENZE E TECNOLOGIA

L'alunno:

- **Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede.**
- **Esplora i fenomeni con un approccio scientifico con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgimento dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.**

- **Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.**
- **Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.**
- **Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.**
- **Esponde in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.**
- **Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc...) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.**
- **Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.**
- **È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.**
- **Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.**
- **Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.**

MUSICA

L'alunno:

- **Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.**
- **Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri.**

- **Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.**
- **Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali.**
- **Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali e strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.**
- **Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale.**
- **Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.**

ARTE E IMMAGINE

L'alunno:

- **Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).**
- **E' in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc).**
- **Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la salvaguardia.**

EDUCAZIONE FISICA

L'alunno:

- **Acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori di**

base e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.

- **Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.**
- **Sperimenta in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.**
- **Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento, che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.**
- **Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.**
- **Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.**

RELIGIONE

L'alunno:

- **Ricava informazioni e riflessioni dalla lettura del nuovo e antico Testamento.**
- **Ascolta e comprende gli elementi significativi dei vari messaggi di Gesù.**
- **Formula semplici pareri personali, coglie la diversità delle opinioni e li confronta con il messaggio di Gesù Cristo.**
- **Partecipa a scambi comunicativi con linguaggio semplice e adeguato alla situazione.**

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione degli alunni è formulata in coerenza con i principi educativi e didattici definiti nel Piano dell'Offerta Formativa e tiene conto dei livelli di partenza, delle modalità e

dei processi di sviluppo di tutte le competenze che gli alunni acquisiscono durante il percorso formativo.

Nella scuola dell'infanzia e primaria la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe/sezione, compreso, ove presente, il docente di sostegno.

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica è disciplinata dalla normativa di riferimento.

La valutazione si avvale di adeguati strumenti di verifica predisposti dal team di docenti della classe/sezione al fine di acquisire elementi utili all'accertamento del livello di preparazione degli alunni.

Nella scuola primaria la preparazione di ogni allievo è verificata dagli insegnanti con osservazioni sistematiche, prove scritte, grafiche e orali, discussioni argomentative e di approfondimento con le quali si accerta l'acquisizione dei contenuti, del linguaggio specifico e della capacità di approfondire, di rielaborare in modo personale e di utilizzare gli strumenti espressivi.

Per garantire una valutazione trasparente e omogenea nell'ambito dei criteri fissati dal Collegio dei Docenti, i Consigli di Interclasse stabiliscono:

- **gli obiettivi minimi da conseguire da parte di tutti gli alunni,**
- **i criteri e gli strumenti di valutazione,**
- **il numero e la frequenza delle verifiche da somministrare nel corso dell'anno,**
- **le prove comparabili per tutte le classi parallele della scuola.**

I docenti correggono tempestivamente gli elaborati al fine di utilizzare la correzione come momento formativo e, a tal fine, sono date in visione agli alunni e discusse con loro.

E' stata confermata la cadenza quadrimestrale della valutazione.

Per gli alunni in difficoltà saranno formulate prove specifiche in relazione ai percorsi individualizzati già programmati.

La valutazione finale sarà espressa con voto decimale e giudizio sintetico.

Alle prove oggettive si aggiungerà la valutazione, espressa a livello collegiale, su:

- + interesse e curiosità,**
- + partecipazione alle attività,**
- + metodo di lavoro,**
- + ritmo di apprendimento rapportato alle capacità,**
- + partecipazione,**
- + maturazione complessiva.**

Verifiche e valutazione mireranno a:

- + verificare e valutare gli apprendimenti,**
- + promuovere nuove conoscenze,**
- + migliorare la comunicazione con gli alunni,**
- + verificare e valutare la partecipazione degli alunni al processo cognitivo,**
- + rilevare osservazioni sistematiche.**

Nella valutazione di ciascun alunno si terrà conto di:

- + raggiungimento degli obiettivi formativi,**

- + conseguimento degli obiettivi didattici relativi a ciascuna disciplina,**
- + esito delle prove di verifica,**
- + evoluzione rispetto ai livelli di partenza,**
- + caratteristiche individuali,**
- + raggiungimento degli obiettivi del PEI per gli alunni diversamente abili**

La valutazione ufficiale è quella quadrimestrale, registrata sul documento di valutazione.

Essa è preceduta da adeguate e tempestive comunicazioni fornite alla famiglia in merito alla preparazione e al comportamento dell'alunno.

L'informazione viene attuata in due forme:

- + il momento assembleare che consente di realizzare il confronto, il dibattito e la presentazione di proposte inerenti la situazione educativa e didattica della classe,**
- + il colloquio individuale, al quale si attribuisce una funzione importante per la raccolta di tutte le conoscenze necessarie per l'elaborazione dell'immagine dell'alunno e comunicare alle famiglie gli esiti delle verifiche e successiva valutazione.**

Sono previsti due colloqui ufficiali scuola-famiglia nel corso dell'anno scolastico, oltre ai quali si prevede la possibilità di singoli colloqui individuali, concordati tra docenti e genitori, nella giornata di martedì, in orario aggiuntivo rispetto a quello di servizio dei docenti.

La consegna del Documento di Valutazione alle famiglie avviene a febbraio e a giugno.

La scuola Primaria al termine del quinquennio certifica i livelli di apprendimento raggiunti da ciascun alunno.<

VALUTAZIONE I.N.V.A.L.S.I

Annualmente, l'Istituto Nazionale per la Valutazione del sistema di Istruzione provvede alla rilevazione periodica e sistematica degli apprendimenti che ha come fine il progressivo miglioramento della qualità del sistema di istruzione nelle scuole.

Le prove, riguardanti le discipline Italiano e Matematica, sono volte ad accertare le conoscenze acquisite dagli alunni in tali ambiti e sono somministrate, nella scuola primaria, alle classi seconde e quinte.

ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI SPECIALI

La scuola progetta e realizza percorsi didattici per rispondere ai bisogni educativi degli allievi con disturbi specifici dell'apprendimento e in situazione di handicap.

Si impegna nell'accogliere adeguatamente ed accompagnarli nell'iter scolastico. Per fare fronte a questi bisogni, la nostra Istituzione scolastica ha stabilito rapporti di collaborazione e ricerca con l'Università degli studi di Foggia, avvalendosi della consulenza diagnostica e riabilitativa di validi professionisti esperti del settore, per garantire agli insegnanti un adeguato supporto didattico nella specifica situazione operativa e agli

alunni le opportunità di cui hanno bisogno per costruire più agevolmente le loro esperienze di apprendimento.

I docenti, quindi, che hanno in carico alunni con bisogni educativi speciali, sono assistiti nella fase di riconoscimento e definizione del tipo di difficoltà che l'alunno incontra. In forma sinergica ed efficace, si predispongono interventi individualizzati e personalizzati e l'adozione delle misure dispensative e compensative previste dalla Legge.

L'individuazione delle aree di potenzialità e di carenza dell'alunno, ottenuta attraverso l'osservazione sistematica e la somministrazione di test e prove specifiche, facilita l'acquisizione delle competenze previste, intese in termini di conoscenze, abilità, disposizioni interne stabili specifiche e trasversali.

Gli interventi si sostanziano nella costruzione di un curricolo integrato che rispetti l'adeguatezza dei contenuti e la gradualità nella presentazione degli argomenti, la reiterazione delle attività di base fino al raggiungimento della sicurezza operativa, i tempi distesi per il conseguimento delle abilità fondamentali, la previsione di supporti di amplificazione ed approfondimento delle conoscenze (dal materiale concreto strutturato ai software specifici per la proposta, il rinforzo e il consolidamento delle discipline).

L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO

Nel nostro Circolo, l'azione psico-pedagogica riguardante gli alunni diversamente abili pone come obiettivo generale quello di ottimizzare il potenziale educativo di ciascun bambino, tenendo presenti le caratteristiche peculiari del bambino stesso.

Da tale obiettivo generale derivano mete più specifiche, che consentono di pervenire ad un'educazione personalizzata che evolve positivamente la condizione iniziale degli alunni in situazione di handicap.

Attraverso la compilazione della Diagnosi Funzionale (che "descrive analiticamente la compromissione funzionale dello stato psico-fisico dell'alunno handicappato" – v. art.3 D.P.R. 24/2/94 ai sensi della Legge 104/92 - ed è redatta da un'unità multidisciplinare composta da uno psicologo, un assistente sociale, un neuropsichiatra infantile, un terapeuta della riabilitazione), dopo un primo periodo di inserimento scolastico, il G.L.H. (*Gruppo di Lavoro Handicap*) costituito dall' *Equipe psico-medico pedagogica, Dirigente Scolastico, docenti curricolari e di sostegno, genitori dell'alunno*, elabora il Profilo Dinamico Funzionale (P.D.F.), (v. art. 4 succitato D.P.R.).

Sulla base delle risultanze di tali documenti, il gruppo operativo G.L.H., elabora il P.E.I (Piano Educativo Individualizzato art. 5 D.P.R. 24/02/94) per ogni alunno di sua competenza; quest'ultimo, oltre ad essere un programma individualizzato e personalizzato, è frutto di una pluralità d'interventi resi possibili da un'organizzazione scolastica che prescinde dalla classe chiusa e dal rapporto educativo esclusivo insegnante-classe.

Attraverso una programmazione integrata, con interventi di didattica differenziata, si individuano i settori in cui intervenire; sono favorite, pertanto, attività specifiche che permettono di lavorare parallelamente con tutto il gruppo classe, ma, nello stesso tempo, sono esemplificate, così da essere rese fruibili al soggetto con problemi senza, però, svilirne i contenuti e gli obiettivi che si vogliono raggiungere.

Altro documento necessario alla piena integrazione dell'alunno diversamente abile ed alla tutela dei suoi diritti, primo fra tutti l'assegnazione di un docente di sostegno per le ore necessarie, è il Progetto Educativo Individuale (art. 41, D.M. 25 luglio 1998, n.331) redatto dal G.L.H., esclusa la componente genitori, individua:

- **i bisogni formativi;**
- **le strategie per sviluppare le potenzialità dell'alunno;**
- **la proposta di ore di sostegno da richiedere .**

In tal modo, si mira a dare al bambino la propria autonomia, attraverso la conquista di particolari abilità, la capacità di comunicare con linguaggi specifici, la sicurezza affettiva, la possibilità di stabilire rapporti con gli altri.

Tutto ciò è preceduto da un'attenta osservazione ed analisi della situazione di partenza e, affinché l'impegno scolastico produca esiti formativi apprezzabili ed evidenti, si effettuano verifiche frequenti e sistematiche in itinere da parte dei docenti, che permettono l'accertamento dei risultati conseguiti e, ove necessario, una nuova definizione e/o modificazione del programma d'intervento, e, con frequenza trimestrale da parte del Unità Operativa (U.O.) (v. art. 6 del succitato D.P.R.).

Nella stesura del P.E.I. sono attuati interventi articolati in:

- **Attività curriculari svolte in comune**

L'alunno fa parte della classe a regime; è un alunno affidato all'insegnante di sostegno e agli insegnanti di classe, i quali programmano collegialmente, anche e soprattutto in considerazione della presenza dell'alunno in difficoltà. Quindi, il Piano Individualizzato ha un'area comune di attività che può

essere svolta anche senza la presenza del docente di sostegno, in classe con i suoi compagni e i suoi insegnanti curricolari.

- Attività curricolari svolte con la mediazione didattica personalizzata

L'insegnante specializzato all'interno della progettazione del modulo è presente ed opera nella classe in piccoli gruppi, omogenei o eterogenei, di rotazione che coinvolgono l'alunno con i compagni della propria classe.

- Attività didattiche individualizzate per interventi di particolare natura

E' necessario attuare un rapporto a due, anche in spazi esterni all'aula. L'attività dei docenti si svolge sulla base della con titolarità, si utilizzano le competenze di ciascun docente per affrontare e risolvere i problemi evidenziati dalla presenza di soggetti in difficoltà. Tutti gli operatori, pertanto, sono concretamente coinvolti nell'azione educativa così da operare scambi di ruoli con chiara e coordinata consapevolezza del compito comune e delle risorse che sono a disposizione.

ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Le attività di arricchimento dell'offerta formativa in orario extracurricolare promuovono lo sviluppo-potenziamento delle fondamentali abilità di studio, al fine di valorizzare il potenziale educativo di ognuno ed ampliare e arricchire la qualità del processo di insegnamento-apprendimento.

A partire dalla scuola dell'infanzia si organizzano percorsi che aumentano le opportunità di sviluppo e di crescita personale:

Scuola dell'infanzia

- **percorsi di educazione alla cittadinanza attiva e di educazione interculturale;**
- **percorsi formativi linguistici di avvio alla letto-scrittura**
- **attività di animazione teatrale.**

Scuola Primaria

- **percorsi formativi linguistici (lingua italiana, inglese, francese e tedesco)**
- **percorso di conoscenza del territorio**
- **percorso scientifico-tecnologico -ambientale**
- **percorso espressivo di animazione teatrale**
- **percorso di musicoterapia**
- **percorso di avviamento alla pratica sportivo**

1	LA CREATIVITÀ CHE AIUTA	Laboratorio espressivo ha la finalità di sviluppare processi creativi individuali. Incoraggiare l'interazione fra gli alunni ed attivare dinamiche affettivo-relazionale e ludico cognitive. Potenziare le capacità espressivo-comunicative.
2	MUSICOTERAPIA OPERATIVA	Laboratorio di corporeità sistemica per la cognitivà, comunicazione- emotività e corporeità. Ha la finalità di promuovere un diverso contesto comunicazionale per favorire l'espressione dei fattori cognitivi, emotivi e comportamentali responsabili nel processo di apprendimento.

3	<p>LE SCUOLE SONO SICURE, LE STRADE SONO RISCHIOSE</p>	<p>Progetto di partenariato multilaterale COMENIUS favorisce la conoscenza di culture altre; promuovere lo sviluppo e l'uso della lingua 2 e delle nuove tecnologie</p>
4	<p>IL GIARDINO DEL BENESSERE</p>	<p>Percorso Orticolturale si prefigge di promuovere una migliore qualità degli spazi scolastici, in particolare di quelli all'aperto. Stimolare gli alunni ad un rapporto corretto e responsabile con la natura per accrescere in sensibilità e aumentare il senso dello star bene , dell'amicizia</p>
5	<p>PROGETTO IDENTITA' E TERRITORIO</p>	<p>Percorso di conoscenza del territorio</p>
6	<p>IO E L'ALTRO</p>	<p>Progetto di educazione interculturale, che ha lo scopo di introdurre i ragazzi alla conoscenza delle culture altre, "confrontarsi per incontrarsi", attraverso la danza etnica.</p>
7	<p>IN VIAGGIO PER L'EUROPA CONOSCIAMO IL FRANCESE</p>	<p>Percorso di lingua 2 rivolto all'apprendimento e all'uso di altre lingue comunitarie. Ha la finalità di promuovere la conoscenza di culture e stili di vita diversi.</p>

9	<p>IN VIAGGIO PER L'EUROPA</p> <p>CONOSCIAMO IL TEDESCO</p>	<p>Percorso di lingua 2 rivolto all'apprendimento e all'uso di altre lingue comunitarie. Ha la finalità di promuovere la conoscenza di culture diverse e rafforzare la partnership con la scuola tedesca "Vincenz-Statz " di Colonia (Germania)</p>
11	<p>AMICO LIBRO</p>	<p>Percorso di promozione della lettura ad alta voce per i bambini di età compresa tra i 3 e i 6 anni</p>
12	<p>GLOBALISMO AFFETTIVO</p>	<p>Percorso di avvio precoce alla letto-scrittura nella scuola dell'infanzia</p>
	<p>SBAM</p>	<p>Percorso di promozione della corretta alimentazione</p>
	<p>ALFABETIZZAZIONE MOTORIA</p>	<p>Percorso di attività motoria con esperto</p>
	<p>I VALORI SCENDONO IN CAMPO</p>	<p>Percorso di educazione al rispetto delle regole nello sport</p>

13	UN DONO PER TE GESU'	Percorso di educazione alla solidarietà
14	NINNE NANNE Filastrocche e...	Percorso di Educazione interculturale
15	ARRIVA NATALE	Percorso di animazione teatrale

**PIANO INTEGRATO 2013/2014
"...COMPONIAMO IL FUTURO..."**

**ATTIVITA' EXTRACURRICOLARE CON ESPERTI ESTERNI E
TUTOR INTERNI**

Quel che il testo non dice

**il progetto è destinato agli alunni delle classi quarte e quinte
di scuola primaria al fine di migliorare i linguaggi e i saperi
delle varie discipline.**

Testa fra le nuvole. la grammatica del fumetto

il progetto è destinato agli alunni delle classi terze di scuola primaria, per avvicinare gli alunni ai vari generi testuali e sviluppare la creatività.

Matematicamente in gioco

Il progetto è destinato agli alunni delle classi quarte e quinte di scuola primaria, per la preparazione alle olimpiadi della matematica.

Problemi senza problemi

il progetto è destinato agli alunni delle classi seconde e terze di scuola primaria, per promuovere lo sviluppo delle capacità logiche e di acquisire strumenti per affrontare problemi utili nella quotidianità.

English is easy

Il progetto è destinato agli alunni delle classi quinte di scuola primaria per accrescere e potenziare la capacità di usare la lingua e per il conseguimento della certificazione Trinity.

Scienze tra il fare e il dire.

il progetto è destinato agli alunni delle classi terze e quarte di scuola primaria, per accrescere la capacità degli alunni ad

esplorare i fatti, i fenomeni con un approccio scientifico e spirito di ricerca.

.....
Esplorare e sperimentare con le scienze

il progetto è destinato agli alunni delle classi seconde di scuola primaria per sviluppare atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo.

.....
Amico mouse

Il progetto è destinato agli alunni delle classi prime di scuola primaria, per avviarli all'utilizzo delle tic, come strumento di facilitazione degli apprendimenti di base.

.....
ATTIVITÀ ALTERNATIVE PER GLI ALUNNI CHE NON SI AVVALGONO DELL'IRC.

Come previsto dalla L. 121 del 25/03/85 e successive integrazioni e modificazioni, per quegli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica gli insegnanti del Circolo hanno concordemente programmato di trattare argomenti relativi alla conoscenza della Costituzione italiana.

ISTRUZIONE DOMICILIARE

Su richiesta della famiglia e sulla base della certificazione sanitaria comprovante la grave patologia e la prevedibile

assenza dalla frequenza scolastica per periodi superiori ai 30 gg. senza soluzione di continuità, viene predisposto un Percorso educativo personalizzato per l'attuazione dell'intervento di istruzione domiciliare.

SERVIZIO DI PRE E POST SCUOLA

La scuola garantisce il servizio a pagamento di pre e post scuola, tenuto da personale qualificato, in orario antecedente o seguente l'orario delle lezioni